



Cod. L1/H24D/P2
Cod. LF/ne
Circ. n. 43

Protocollo Generale (Uscita)
cnappcrm - aoo_generale
Prot.: 0000293
Data: 18/04/2013

Ai Consigli degli Ordini degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
LORO SEDI

OGGETTO: Designazione dei componenti i Consigli di disciplina territoriali degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, per il quadriennio 2013- 2017 – Vademecum, fac-simili domande di partecipazione e curricula.

Con riferimento al “Regolamento per la designazione dei componenti i Consigli di disciplina territoriali degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori”, approvato dal CNAPPC con delibera del 16 novembre 2012 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 23 del 15 dicembre 2012, relativo alla formazione dei nuovi Consigli di Disciplina degli Ordini provinciali, si allega a supporto di codesti Ordini:

- Vademecum operativo;
- Fac-simile di domanda di partecipazione e di curriculum per gli iscritti all’Ordine;
- Fac-simile di domanda di partecipazione e di curriculum per i componenti esterni, non iscritti all’albo;
- Regolamento per la designazione dei componenti i Consigli di disciplina territoriali degli Ordini, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 23 del 15 dicembre 2012;
- estratto del DPR 7 agosto 2012 n. 137, art. 8.

Con i migliori saluti.

Il Consigliere Segretario

(arch. Franco Frison)

Il Presidente

(arch. Leopoldo Freyrie)

All. c.s.:





VADEMECUM

per la designazione dei componenti i Consigli di
disciplina territoriali degli Ordini degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori,
per il quadriennio 2013- 2017



VADEMECUM

per la designazione dei componenti i Consigli di disciplina territoriali degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori,
per il quadriennio 2013- 2017

Come noto il "Regolamento per la designazione dei componenti i Consigli di disciplina territoriali degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori" approvato dal CNAPPC con delibera del 16 novembre 2012 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 23 del 15 dicembre 2012, reca la formazione dei nuovi Consigli di Disciplina degli Ordini provinciali.

Tale regolamento disciplina i criteri e le modalità di designazione dei membri dei Consigli di disciplina dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, in attuazione dell'art. 8, comma 3, del dpr 7 agosto 2012 n. 137, a sua volta originato dall'art. 3 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148.

Con il presente "vademecum" s'intendono fornire alcuni suggerimenti tratti dalla lettura complessiva del Regolamento predetto, limitatamente ad alcuni aspetti obiettivi, nel rispetto dell'autonomia dell'Ordine e stante la competenza esclusiva di quest'ultimo in materia di formazione dei Consigli di Disciplina; rimane difatti salva l'autonomia dell'Ordine di determinarsi come meglio crede, senza entrare nel merito di questioni interpretative che non competono al Consiglio Nazionale.

Il Consiglio di disciplina sarà composto da un numero di consiglieri pari a quello dei consiglieri del corrispondente Consiglio dell'Ordine, e varierà secondo la medesima proporzione stabilita per i componenti del Consiglio dell'Ordine (art. 8 comma 2 DPR ed art. 2 comma 2 Regolamento CNAPPC).

Il consiglio di disciplina territoriale resterà in carica per il medesimo periodo del Consiglio dell'Ordine (art. 8 comma 6 DPR), e quindi per il quadriennio 2013 – 2017.

Entro e non oltre trenta giorni successivi all'insediamento del nuovo Consiglio dell'Ordine, dovranno essere presentate le candidature per la nomina a componente del Consiglio di disciplina (art. 4 comma 2 Regolamento CNAPPC).

Le candidature potranno essere presentate da iscritti all'Ordine, nonché da componenti esterni, non iscritti all'albo, qualora l'Ordine volesse esercitare tale facoltà.

Il Consiglio Nazionale ha predisposto un facsimile di domanda di partecipazione ed un facsimile di curriculum, sia per gli iscritti all'Ordine che per i componenti esterni, non iscritti all'albo, che si allegano al presente vademecum.

L'Ordine metterà a disposizione sul proprio sito Internet istituzionale solo i facsimili di domanda di partecipazione e di curriculum per gli iscritti all'Ordine (art. 4 comma 3 Regolamento CNAPPC), mentre per i componenti esterni, non iscritti all'albo, l'Ordine fornirà i rispettivi facsimili direttamente ai soggetti individuati, stante la scelta discrezionale che avverrà ad opera del singolo Consiglio dell'Ordine d'intesa con l'interessato o tramite richiesta al rispettivo organismo di categoria (art. 4 comma 5 Regolamento CNAPPC).

Gli iscritti all'Ordine ed i componenti esterni, non iscritti all'albo, presenteranno la domanda ed il curriculum vitae in forma scritta presso la sede del Consiglio provinciale dell'Ordine al dipendente addetto all'ufficio protocollo, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità ex art.38 del DPR n.445/2000.

In base all'art. 8 del DPR 137/2012, il numero di domande di partecipazione, dovrà essere almeno pari al doppio del numero dei consiglieri che il Presidente del Tribunale sarà chiamato a designare; almeno due terzi di tali domande dovranno essere presentate da iscritti all'Ordine (art. 4 comma 7 Regolamento CNAPPC).

Il Consiglio dell'Ordine, nei trenta giorni successivi al termine per la presentazione delle candidature, e quindi entro sessanta giorni dal suo insediamento, dovrà individuare i nominativi designati da comunicare al Presidente del Tribunale (art. 4 comma 6 Regolamento CNAPPC); a tal fine l'Ordine dovrà motivare l'individuazione dei nominativi mediante una delibera consiliare, ove dovrà essere evidenziato l'avvenuto accertamento e valutazione dei requisiti individuati all'art. 4, commi da 2 a 5, del Regolamento CNAPPC, eventuali incompatibilità di cui all'art. 3 comma 1 del Regolamento CNAPPC e l'esame dei rispettivi curricula.

Il numero complessivo dei nominativi individuati dall'Ordine dovrà essere pari al doppio del numero dei consiglieri che il Presidente del Tribunale sarà successivamente chiamato a designare (art. 4 comma 6 Regolamento CNAPPC); almeno due terzi di nominativi individuati dall'Ordine dovranno essere composti da iscritti all'Ordine (art. 4 comma 7 Regolamento CNAPPC).

La delibera consiliare di individuazione dei nominativi dovrà essere pubblicata sul sito internet del Consiglio dell'Ordine in formato pubblico e liberamente accessibile, con collegamento ben visibile nella pagina principale (art. 4 comma 8 Regolamento CNAPPC).

Al Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede il Consiglio dell'Ordine dovrà essere inviato, con PEC, o comunque con mezzi idonei aventi piena ed effettiva efficacia relativamente alla ricevibilità:

- la delibera consiliare di individuazione dei componenti il Consiglio di disciplina territoriale dell'Ordine;
- il curriculum vitae, protocollato presso l'Ordine, di tutti i soggetti individuati all'interno della delibera consiliare;
- copia del Regolamento per la designazione dei componenti i Consigli di disciplina territoriali degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori"approvato dal CNAPPC con delibera del 16 novembre 2012 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 23 del 15 dicembre 2012;
- copia dell'art. 8 del dpr 7 agosto 2012 n. 137.

Si suggerisce di allegare i due testi normativi sopradescritti stante la novità della nomina che il Presidente del Tribunale è chiamato ad effettuare; quest'ultimo dovrà difatti designare i membri effettivi e i membri supplenti del Consiglio di disciplina sulla base dei curricula professionali, e comunque in base alle regole individuate nei predetti testi di legge.

La nomina dei componenti del Consiglio di disciplina da parte del Presidente del Tribunale verrà quindi comunicata agli uffici del Consiglio dell'Ordine ed al Consiglio Nazionale con PEC, o comunque con mezzi idonei aventi piena ed effettiva efficacia relativamente alla ricevibilità, per consentire il successivo insediamento dell'organo e per la pubblicazione sul sito internet del Consiglio dell'Ordine, in formato pubblico e liberamente accessibile, con collegamento ben visibile nella pagina principale.

Si rammenta, infine, che, se il numero degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori residente nella provincia sia esiguo, ovvero se sussistano altre ragioni di carattere storico, topografico, sociale o demografico, su richiesta degli Ordini interessati, il Ministero della Giustizia, sentito il CNAPPC, può disporre che un Consiglio di Disciplina abbia per circoscrizione disciplinare due o più provincie finitime o circoscrizione disciplinare a livello regionale, designandone la sede (art. 4 comma 12 Regolamento CNAPPC).

A supporto dei suggerimenti sopraindicati, che devono essere intesi solo come un contributo interpretativo, stante la competenza esclusiva in materia di ciascun Ordine Provinciale, si allegano i facsimili di domanda di partecipazione e di curriculum, sia per gli iscritti all'Ordine che per i componenti esterni, non iscritti all'albo, oltre a copia del Regolamento per la designazione dei componenti i Consigli di disciplina territoriali degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori"approvato dal CNAPPC con delibera del 16 novembre 2012 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 23 del 15 dicembre 2012, ed a copia dell'art. 8 del DPR 7 agosto 2012 n. 137.

**FACSIMILE CANDIDATURA AL CONSIGLIO DI DISCIPLINA
TERRITORIALE
- PROFESSIONISTI ISCRITTI ALL'ORDINE-**

Ill.mo Signor Presidente
dell'Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di

Il sottoscritto _____
nato a _____ (____) il _____
e residente in _____ (____)
Via _____ n. _____
Tel _____ fax _____ email/PEC _____
Codice Fiscale n. _____
iscritto al n. _____ dal _____ nell'Albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e
Conservatori della Provincia di

PROPONE LA PROPRIA CANDIDATURA

al Consiglio di disciplina territoriale dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per la designazione dei componenti i Consigli di disciplina territoriali degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, pubblicato sul BUMG n. 23 del 15 dicembre 2012.

A tale riguardo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato D.P.R. n. 445/2000, consapevole che in caso di false dichiarazioni si andrà incontro alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e si decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, il sottoscritto dichiara di:

- non avere legami di parentela o affinità entro il 3° grado o di coniugio con altro professionista eletto nel rispettivo Consiglio territoriale dell'Ordine;
- non avere legami societari con altro professionista eletto nel medesimo Consiglio territoriale dell'Ordine;
- non aver riportato condanne con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione alla reclusione, per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria; alla reclusione per un tempo pari o superiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione personali disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, salvi gli effetti della riabilitazione;
- non aver subito sanzioni disciplinari nei 5 anni precedenti la data di presentazione della presente candidatura;

- avere una anzianità di iscrizione almeno pari a cinque anni;
- aver preso piena conoscenza del Regolamento per la designazione dei componenti i Consigli di disciplina territoriali degli Ordini Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, pubblicato sul BUMG n. 23 del 15 dicembre 2012.

Il sottoscritto altresì si impegna a comunicare immediatamente qualunque elemento che intervenga a modificare quanto qui dichiarato ed in particolare cause sopravvenute di conflitto di interessi.

Si allega:

curriculum vitae;

fotocopia di documento di identità in corso di validità con apposta in calce la sottoscrizione.

(Città e Data),.....

(Firma)_____

FACSIMILE PER PROFESSIONISTI ISCRITTI ALL'ALBO

Curriculum Vitae

Sostituire con Nome (i) Cognome (i)

INFORMAZIONI PERSONALI

Sostituire con Nome (i) Cognome (i)

Sesso Indicare il sesso | **Luogo e Data di nascita** Sostituire con Città, gg/mm/aaaa

Nazionalità Indicare la nazionalità

Residenza

Sostituire con via, numero civico, codice postale, città,

Domicilio Professionale

Sostituire con via, numero civico, codice postale, città,

Telefono

Sostituire con numero telefonico Sostituire con telefono cellulare

Titolo di studio

Sostituire con il titolo di studio posseduto, data e organo emittente.

Email/PEC

Sostituire con indirizzo email o con mail PEC.

Iscrizione all'Albo

Sostituire con data e natura titolo abilitante, data iscrizione all'Albo e numero matricola

ESPERIENZA PROFESSIONALE

Inserire separatamente le esperienze professionali svolte iniziando dalla più recente

Sostituire con date (da - a)

Sostituire con la posizione professionale

Sostituire con il nome e l'indirizzo del soggetto, pubblico o privato, presso cui è stata svolta la prestazione professionale (se rilevante, inserire indirizzo completo e sito web)

▪ Sostituire con le principali attività e responsabilità

Attività o settore Sostituire con il tipo di attività o settore

INCARICHI ISTITUZIONALI PRESSO ORDINE/CONSIGLIO NAZIONALE/CONSULTA/FEDERAZIONE

Inserire separatamente gli incarichi ricoperti iniziando da quelli più recenti

Sostituire con date (da - a) presso l'Ordine di.....
o, in alternativa, presso il Consiglio Nazionale

Sostituire con la qualifica ricoperta (Presidente/Segretario/Tesoriere/Consigliere/ Presidente Nazionale/Segretario Nazionale/Tesoriere Nazionale/Consigliere Nazionale/Componente Consulta/Componente Federazione)

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Inserire separatamente i corsi frequentati iniziando da quelli più recenti

Sostituire con date (da - a)

Sostituire con la qualifica rilasciata

Sostituire con il nome e l'indirizzo dell'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione (se rilevante, indicare il paese)

▪ Sostituire con un elenco delle principali materie trattate o abilità acquisite

COMPETENZE PERSONALI

Rimuovere i campi non compilati

Commissioni

Sostituire con l'indicazione della partecipazioni a Commissioni del Consiglio dell'Ordine, indicando il periodo temporale, la tipologia della Commissione e l'attività svolta

Pubblicazioni	Sostituire con pubblicazioni di opere monografiche, contributi in opere collettanee, articoli in riviste scientifiche su materie inerenti la propria categoria professionale
Presentazioni	Sostituire con presentazioni
Progetti	Sostituire con progetti (limitatamente a pubblicazioni su riviste di progetti realizzati e di progetti di idee)
Conferenze e convegni	Sostituire con partecipazioni a conferenze e convegni in qualità di relatore
Seminari	Sostituire con partecipazione a seminari in qualità di relatore
Riconoscimenti e premi	Sostituire con indicazione di riconoscimenti e premi su materie inerenti la propria categoria professionale

DICHIARAZIONE
EX DPR 445/2000

Il presente curriculum è stato compilato ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, nella consapevolezza della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi.
Si allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e Data (Città, gg/mm/aaaa)

Firma _____

**FACSIMILE CANDIDATURA AL CONSIGLIO DI DISCIPLINA
TERRITORIALE
- COMPONENTI ESTERNI -**

Ill.mo Signor Presidente
dell'Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di

Il sottoscritto _____

nato a _____ (____) il _____

e residente in _____ (____)

Via _____ n. _____

Tel _____ fax _____ email/PEC _____

Codice Fiscale n. _____

in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 comma 5 del Regolamento per la designazione dei componenti i Consigli di disciplina territoriali degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, pubblicato sul BUMG n. 23 del 15 dicembre 2012,

ed iscritto al n. _____ dal _____ nell'Albo
di _____ [da compilare se solo iscritto ad un albo professionale],

PROPONE LA PROPRIA CANDIDATURA

al Consiglio di disciplina territoriale dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per la designazione dei componenti i Consigli di disciplina territoriali degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, pubblicato sul BUMG n. 23 del 15 dicembre 2012.

A tale riguardo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato D.P.R. n. 445/2000, consapevole che in caso di false dichiarazioni si andrà incontro alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e si decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, il sottoscritto dichiara di:

- non avere legami di parentela o affinità entro il 3° grado o di coniugio con altro professionista eletto nel rispettivo Consiglio territoriale dell'Ordine;
- non avere legami societari con altro professionista eletto nel medesimo Consiglio territoriale dell'Ordine;
- non aver riportato condanne con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione alla reclusione, per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro

- l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria; alla reclusione per un tempo pari o superiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione personali disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, salvi gli effetti della riabilitazione;
 - non aver subito sanzioni disciplinari nei 5 anni precedenti la data di presentazione della presente candidatura;
 - avere una anzianità di iscrizione almeno pari a cinque anni (*da compilare solo se iscritto ad un albo professionale*);
 - aver preso piena conoscenza del Regolamento per la designazione dei componenti i Consigli di disciplina territoriali degli Ordini Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, pubblicato sul BUMG n. 23 del 15 dicembre 2012.

Il sottoscritto altresì si impegna a comunicare immediatamente qualunque elemento che intervenga a modificare quanto qui dichiarato ed in particolare cause sopravvenute di conflitto di interessi.

Si allega:

curriculum vitae;

fotocopia di documento di identità in corso di validità con apposta in calce la sottoscrizione.

(Città e data),.....

(Firma)_____

FACSIMILE PER COMPONENTI ESTERNI

Curriculum Vitae

Sostituire con Nome (i) Cognome (i)

INFORMAZIONI PERSONALI

Sostituire con Nome (i) Cognome (i)

Sesso Indicare il sesso | **Luogo e Data di nascita** Sostituire con Città, gg/mm/aaaa

Nazionalità Indicare la nazionalità

Residenza

Sostituire con via, numero civico, codice postale, città,

Domicilio Professionale

Sostituire con via, numero civico, codice postale, città,

Telefono

Sostituire con numero telefonico Sostituire con telefono cellulare

Titolo di studio

Sostituire con il titolo di studio posseduto, data e organo emittente.

Email/PEC

Sostituire con indirizzo email o con mail PEC.

Iscrizione all'Albo

Sostituire con data e natura titolo abilitante, data iscrizione all'Albo e numero matricola.

Campo da non compilare solo per gli esperti in materie giuridiche o tecniche non iscritti all'albo e per i magistrati in pensione che hanno esercitato le funzioni giudiziarie nella giurisdizione civile, del lavoro o amministrativa

ESPERIENZA PROFESSIONALE

Inserire separatamente le esperienze professionali svolte iniziando dalla più recente

Sostituire con date (da - a)

Sostituire con la posizione professionale

Sostituire con il nome e l'indirizzo del soggetto, pubblico o privato, presso cui è stata svolta la prestazione professionale (se rilevante, inserire indirizzo completo e sito web)

▪ Sostituire con le principali attività e responsabilità

Attività o settore Sostituire con il tipo di attività o settore

INCARICHI ISTITUZIONALI PRESSO L'ORDINE/CONSIGLIO NAZIONALE

Sostituire con date (da - a) presso l'Ordine di.....
o, *in alternativa*, presso il Consiglio Nazionale

Inserire separatamente gli incarichi ricoperti iniziando da quelli più recenti

Sostituire con la qualifica ricoperta (Presidente/Segretario/Tesoriere/Consigliere/ Presidente Nazionale/Segretario Nazionale/Tesoriere Nazionale/Consigliere Nazionale)

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Sostituire con date (da - a)

Inserire separatamente i corsi frequentati iniziando da quelli più recenti

Sostituire con la qualifica rilasciata

Sostituire con il nome e l'indirizzo dell'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione (se rilevante, indicare il paese)

▪ Sostituire con un elenco delle principali materie trattate o abilità acquisite

COMPETENZE PERSONALI

Rimuovere i campi non compilati

Comprovata esperienza in materia di ordinamento professionale	Sostituire con l'indicazione delle competenze relative alla comprovata esperienza in materia di ordinamento professionale. In alternativa, solo per i magistrati in pensione che hanno esercitato le funzioni giudiziarie nella giurisdizione civile, del lavoro o amministrativa, sostituire con il periodo ed il luogo di esercizio delle funzioni giudiziarie
Commissioni	Sostituire con l'indicazione della partecipazioni a Commissioni del Consiglio dell'Ordine, indicando il periodo temporale, la tipologia della Commissione e l'attività svolta
Pubblicazioni	Sostituire con pubblicazioni di opere monografiche, contributi in opere collettanee, articoli in riviste scientifiche, note a sentenza
Presentazioni	Sostituire con presentazioni
Progetti	Sostituire con progetti (limitatamente a pubblicazioni su riviste di progetti realizzati e di progetti di idee)
Conferenze e convegni	Sostituire con partecipazioni a conferenze e convegni in qualità di relatore
Seminari	Sostituire con partecipazione a seminari in qualità di relatore
Riconoscimenti e premi	Sostituire con indicazione di riconoscimenti e premi

DICHIARAZIONE
EX DPR 445/2000

Il presente curriculum è stato compilato ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, nella consapevolezza della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi.
Si allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e Data (Città, gg/mm/aaaa)

Firma _____

Anno CXXXIII - Numero 23

Roma, 15 dicembre 2012

Pubblicato il 15 dicembre 2012



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE - SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE 70% - FILIALE DI ROMA

Composizione della Commissione incaricata di sottoporre i candidati partecipanti al concorso pubblico a complessivi n. 375 posti di allievo agente del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria alle visite attitudinali di II istanza per l'accertamento del possesso dei requisiti di cui agli articoli 124 e 125 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443.

P.D.G. 7-9-2012 - 1° U.C.B. 9-10-2012

1. La Commissione incaricata di sottoporre i candidati partecipanti al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi n. 375 allievi agenti del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria indetto con P.D.G 27 novembre 2011, registrato al Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato - Ufficio Centrale del Bilancio c/o Ministero della Giustizia, in data 1° dicembre 2011, alle visite attitudinali di II istanza per l'accertamento del possesso dei requisiti di cui agli articoli 124 e 125 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è così composta:

Presidente:

Dirigente Superiore Medico della Polizia di Stato - SANTORSA dott. Roberto.

Componenti:

Primo Dirigente Medico della Polizia di Stato - CORRETTI dott.ssa Rosa;

Primo Dirigente Medico della Polizia di Stato - ROCA dott. Alfonso.

Segretario:

Commissario r.s. Corpo polizia penitenziaria - SAVARINO Vincenzo.

2. Le spese e gli oneri al compenso dei presidenti, componenti e dei segretari di cui al D.P.C.M. 23 marzo 1995, graveranno sul capitolo 1671, articolo 19 dello stato di previsione del Ministero della Giustizia.

Composizione della Commissione incaricata di sottoporre i candidati partecipanti al concorso pubblico a complessivi n. 80 posti di allievo agente del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria alle visite attitudinali di II istanza per l'accertamento del possesso dei requisiti di cui agli articoli 124 e 125 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443.

P.D.G. 7-9-2012 - 1° U.C.B. 9-10-2012

1. La Commissione incaricata di sottoporre i candidati partecipanti al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi n. 80 allievi agenti del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria indetto con P.D.G 27 novembre 2011, registrato al Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato - Ufficio Centrale del Bilancio c/o Ministero della Giustizia, in data 1° dicembre 2011, alle visite attitudinali di II istanza per l'accertamento del possesso dei requisiti di cui agli articoli 124 e 125 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è così composta:

Presidente:

Dirigente Superiore Medico della Polizia di Stato - SANTORSA dott. Roberto.

Componenti:

Primo Dirigente Medico della Polizia di Stato - CORRETTI dott.ssa Rosa;

Primo Dirigente Medico della Polizia di Stato - ROCA dott. Alfonso.

Segretario:

Commissario r.s. Corpo polizia penitenziaria - SAVARINO Vincenzo.

2. Le spese e gli oneri al compenso dei presidenti, componenti e dei segretari di cui al D.P.C.M. 23 marzo 1995, graveranno sul capitolo 1671, articolo 19 dello stato di previsione del Ministero della Giustizia.

LIBERE PROFESSIONI

Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori - Regolamento per la designazione dei componenti i Consigli di disciplina dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, a norma dell'articolo 8, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137.

APPROVATO CON DELIBERA DEL 16 NOVEMBRE 2012

Art. 1 (Oggetto)

1. Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità di designazione dei membri dei Consigli di disciplina dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, in attuazione dell'art. 8, comma 3, del dpr 7 agosto 2012 n. 137.

Art. 2 (Consigli di disciplina)

1. Presso i Consigli dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori sono istituiti i Consigli di disciplina che svolgono compiti di valutazione in via preliminare, istruzione e di decisione delle questioni disciplinari riguardanti gli iscritti all'albo.

2. I Consigli di disciplina sono composti da un numero di consiglieri pari a quello dei consiglieri dei corrispondenti Consigli dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori. Il numero dei componenti dei Consigli di disciplina può variare in proporzione al numero degli iscritti all'Ordine, secondo la medesima proporzione stabilita per i componenti dei Consigli dell'Ordine. Le funzioni di presidente del Consiglio di disciplina sono svolte dal componente con maggiore anzianità d'iscrizione all'Albo o, quando vi sia anche un solo componente non iscritto all'Albo, dal componente con maggiore anzianità anagrafica. Le funzioni di segretario sono svolte dal componente con minore anzianità d'iscrizione all'albo o, quando vi sia anche un solo componente non iscritto all'Albo, dal componente con minore anzianità anagrafica.

3. Nel Consiglio di disciplina è prevista l'articolazione interna in Collegi di disciplina, composti ciascuno da tre Consiglieri. L'assegnazione dei Consiglieri ai singoli Collegi di disciplina è stabilita dal Presidente del Consiglio di disciplina. Ogni Collegio di disciplina è presieduto dal Consigliere con maggiore anzianità d'iscrizione all'Ordine, ovvero, quando siano presenti membri non iscritti all'Ordine, dal Consigliere con maggiore anzianità anagrafica. Le funzioni di segretario sono svolte dal Consigliere con minore anzianità d'iscrizione all'Ordine ovvero, quando siano presenti membri non iscritti all'Ordine, dal Consigliere con minore anzianità anagrafica. In ciascun Collegio di disciplina non può essere prevista la partecipazione di più di un componente esterno all'Ordine.

4. I Consigli di disciplina, operano in piena indipendenza di giudizio e autonomia organizzativa ed operativa, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari relative al procedimento disciplinare.

5. I compiti di segreteria e di assistenza all'attività del Consiglio di disciplina sono svolti dal personale del Consiglio dell'Ordine.

Art. 3

(Cause di incompatibilità e decadenza dalla carica)

1. La carica di Consigliere dei Consigli di disciplina dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori è incompatibile con la carica di Consigliere dell'Ordine e con la carica di Consigliere del Consiglio nazionale.

2. I componenti dei Consigli di disciplina che risultino, nel corso del loro mandato, nelle condizioni di cui al successivo art. 4, comma 4, decadono immediatamente dalla carica e sono sostituiti ai sensi del successivo articolo 4 comma 12.

Art. 4

(Nomina)

1. I componenti dei Consigli di disciplina dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori sono nominati dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede il corrispondente Consiglio dell'Ordine, tra i soggetti indicati in un elenco di nominativi redatto a cura del predetto Consiglio dell'Ordine.

2. Gli iscritti all'Ordine che intendano partecipare alla selezione per la nomina a componente del Consiglio di disciplina devono presentare la loro candidatura entro e non oltre trenta giorni successivi all'insediamento del nuovo Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori.

3. Per essere inseriti nell'elenco, dovrà essere presentata al Consiglio provinciale dell'Ordine apposita domanda in forma scritta con cui, nel richiedere l'inserimento nell'elenco, si autocertifici, ai sensi della normativa vigente, l'assenza di cause di incompatibilità di cui all'art. 3 ed il possesso dei requisiti di cui al presente articolo; alla domanda dovrà essere allegato un breve curriculum vitae; la mancata allegazione di quest'ultimo determina l'esclusione dalla selezione. Il curriculum dovrà essere compilato conformemente al modello predisposto dal Consiglio nazionale e messo a disposizione sul sito internet del Consiglio dell'Ordine.

4. All'atto della candidatura, gli iscritti devono dichiarare, altresì, a pena di inammissibilità:

- di essere iscritti all'Albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori da almeno 5 anni;

- di non avere legami di parentela o affinità entro il 3° grado o di coniugio con altro professionista eletto nel rispettivo Consiglio dell'Ordine;

- di non avere legami societari con altro professionista eletto nel rispettivo nel rispettivo Consiglio dell'Ordine;

- di non aver riportato condanne con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione: alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria; alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

- di non essere o essere stati sottoposti a misure di prevenzione personali disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, salvi gli effetti della riabilitazione.

- di non aver subito sanzioni disciplinari nei 5 anni precedenti;

- di essere in regola con il pagamento della quota di iscrizione all'Albo.

5. È facoltà del Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori indicare nei Consigli di disciplina componenti esterni, non iscritti all'albo. Per i componenti dei Consigli di disciplina non iscritti all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, la scelta dei soggetti da inserire nell'elenco di cui al successivo comma 6, avviene ad opera del singolo Consiglio dell'Ordine d'intesa con l'interessato o tramite richiesta al rispettivo organismo di categoria. Tali componenti esterni possono essere prescelti, previa valutazione del curriculum professionale e in assenza delle cause di inleggibilità di cui al precedente comma 4, tra gli appartenenti alle seguenti categorie:

- iscritti da almeno 5 anni all'albo degli Avvocati, dei Notai, dei Dottori Commercialisti, degli Ingegneri, dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali e dei Geologi, con comprovata esperienza in materia di ordinamento professionale;

- esperti in materie giuridiche o tecniche con comprovata esperienza in materia di ordinamento professionale;

- magistrati in pensione che hanno esercitato le funzioni giudiziarie nella giurisdizione civile, del lavoro o amministrativa.

6. Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori delibera, nei trenta giorni successivi al termine di cui al comma 2 per la presentazione delle candidature, i nominativi designati da comunicare al Presidente del Tribunale, previo accertamento e valutazione dei requisiti ed esaminati i rispettivi *curricula*, il cui numero complessivo è pari al doppio del numero dei consiglieri che il Presidente del Tribunale sarà successivamente chiamato a designare.

7. Almeno due terzi dei componenti dei singoli collegi di disciplina devono essere iscritti all'albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori. La formazione degli elenchi di nominativi e dei consigli di disciplina di cui al comma 1 tiene conto di questo principio.

8. Dopo la sua compilazione, la delibera viene pubblicata sul sito internet del Consiglio dell'Ordine in formato pubblico e liberamente accessibile, con collegamento ben visibile nella pagina principale.

9. La delibera è trasmessa al Presidente del Tribunale individuato ai sensi del comma 1, con PEC, o comunque con mezzi idonei aventi piena ed effettiva efficacia relativamente alla ricevibilità, affinché provveda a designare i membri effettivi e i membri supplenti del Consiglio di disciplina senza indugio sulla base dei rispettivi *curricula* professionali.

10. La nomina dei componenti del Consiglio di disciplina da parte del Presidente del Tribunale è comunicata agli uffici del Consiglio dell'Ordine ed al Consiglio Nazionale con PEC o comunque con mezzi idonei aventi piena ed effettiva efficacia relativamente alla ricevibilità, per consentire il successivo insediamento dell'or-

gano e per la pubblicazione sul sito internet del Consiglio dell'Ordine, in formato pubblico e liberamente accessibile, con collegamento ben visibile nella pagina principale.

11. All'immediata sostituzione dei componenti del Consiglio di disciplina che vengano meno a causa di decesso, dimissioni o per altra ragione, si provvede mediante nomina dei componenti supplenti già designati dal Presidente del Tribunale e secondo l'ordine da quest'ultimo individuato. Qualora non sia possibile procedere nel senso indicato, per essere terminati i membri supplenti, si procederà alla formazione di una lista composta da un numero di componenti doppio rispetto a quelli da sostituire, individuata discrezionalmente dal Consiglio dell'Ordine, entro cui il Presidente del Tribunale sceglierà il nuovo consigliere. Le comunicazioni avverranno sempre con PEC o comunque con mezzi idonei aventi piena ed effettiva efficacia relativamente alla ricevibilità. Ogni sostituzione verrà comunicata anche al Consiglio nazionale e verrà pubblicata sul sito Internet del Consiglio dell'Ordine.

12. Se il numero degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori residente nella provincia sia esiguo, ovvero se sussistano altre ragioni di carattere storico, topografico, sociale o demografico, su richiesta degli Ordini interessati, il Ministero della Giustizia, sentito il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, può disporre che un Consiglio di Disciplina abbia per circoscrizione disciplinare due o più provincie finitime o circoscrizione disciplinare a livello regionale, designandone la sede.

Art. 5

(Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse)

1. Ogni componente del Collegio di disciplina che si trovi in una condizione di conflitto di interessi, anche ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile, ha l'obbligo di astenersi dalla trattazione del procedimento che determina tale condizione, dandone immediata comunicazione al Presidente del Consiglio di disciplina; quest'ultimo procederà alla sostituzione del consigliere in conflitto di interesse, per la trattazione del relativo procedimento, con altro componente il Consiglio di disciplina.

2. Ai fini dell'individuazione del conflitto di interessi si applica l'art. 3 della legge 20 luglio 2004 n. 215. Costituisce ipotesi di conflitto di interessi per il consigliere aver intrattenuto rapporti lavorativi o collaborato, a qualunque titolo, con il soggetto sottoposto a procedimento disciplinare o con il denunciante.

Art. 6

(Disposizioni transitorie)

1. Fino all'insediamento dei nuovi Consigli di disciplina, la funzione disciplinare è svolta dai Consigli dell'Ordine in conformità alle disposizioni vigenti.

2. I procedimenti disciplinari pendenti alla data di insediamento dei nuovi Consigli di disciplina sono regolati in base al comma 1. La pendenza del procedimento disciplinare è valutata con riferimento alla data di adozione della delibera consiliare di apertura del procedimento disciplinare.

Art. 7

(Pubblicità ed entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione sul sito internet e nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Geologi - Regolamento per la designazione dei componenti i Consigli di disciplina territoriali e nazionali dell'Ordine dei Geologi, a norma dell'articolo 8, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137.

APPROVATO CON DELIBERA DEL 23 NOVEMBRE 2012

Art. 1 (Oggetto)

1. Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità di designazione dei membri dei Consigli di disciplina territoriali e nazionali dell'Ordine dei Geologi nonché le relative norme comportamentali, ai sensi della L. 112 del 3 febbraio 1963, D.P.R. 1403 del 18 novembre 1965, L. 616 del 25 luglio 1966, L. 339 del 12 novembre 1990, D.P.R. n. 169 dell'8 luglio 2005, in attuazione dell'art. 8, comma 3, del D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137.

Art. 2 (Consigli di disciplina territoriale)

1. Presso i Consigli degli Ordini Regionali sono istituiti i Consigli di disciplina territoriali che svolgono, in prima istanza, compiti di valutazione, istruzione e decisione delle questioni disciplinari riguardanti gli iscritti all'albo.

2. I Consigli di disciplina territoriali sono composti da un numero di componenti da 3 a 5, ovvero pari a quello dei consiglieri dei corrispondenti Consigli degli Ordini Regionali che svolgono tale funzione alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

Il numero dei componenti, nella misura sopra fissata, è predeterminedato con apposita delibera dai Consigli degli Ordini Regionali.

Le funzioni di presidente del Consiglio di disciplina territoriale sono svolte dal componente con maggiore anzianità d'iscrizione all'albo o, quando vi sia anche un solo componente non iscritto all'albo, dal componente con maggiore anzianità anagrafica. Le funzioni di segretario sono svolte dal componente con minore anzianità d'iscrizione all'albo o, quando vi sia anche un solo componente non iscritto all'albo, dal componente con minore anzianità anagrafica.

3. Nei Consigli di disciplina territoriali con più di 3 componenti è prevista l'articolazione interna in Collegi di disciplina, composti ciascuno da 3 consiglieri. L'assegnazione dei consiglieri ai singoli Collegi di disciplina è stabilita dal presidente del Consiglio territoriale di disciplina.

Ogni Collegio di disciplina è presieduto dal consigliere con maggiore anzianità d'iscrizione all'albo, ovvero, quando siano presenti membri non iscritti all'albo, dal componente con maggiore anzianità anagrafica. Le funzioni di segretario sono svolte dal componente con minore anzianità d'iscrizione all'albo ovvero, quando siano presenti membri non iscritti all'albo, dal componente con minore anzianità anagrafica.

In ciascun Collegio di disciplina non può essere prevista la partecipazione di più di un componente non iscritto all'albo.

4. Il componente del Consiglio di disciplina territoriale con maggiore anzianità d'iscrizione all'albo o, quando vi sia anche un solo componente non iscritto all'albo, il componente con maggiore anzianità anagrafica procede, entro quindici giorni dalla nomina del presidente del tribunale prevista dall'art. 6 che segue, a convocare ed insediare il Consiglio di disciplina territoriale.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 agosto 2012, n. 137

Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148. (12G0159)

Vigente al: 17-4-2013

Capo I**Disposizioni generali****Art. 8**

Disposizioni sul procedimento disciplinare delle professioni regolamentate diverse da quelle sanitarie

1. Presso i consigli dell'ordine o collegio territoriali sono istituiti consigli di disciplina territoriali cui sono affidati i compiti di istruzione e decisione delle questioni disciplinari riguardanti gli iscritti all'albo.

2. I consigli di disciplina territoriali di cui al comma 1 sono composti da un numero di consiglieri pari a quello dei consiglieri che, secondo i vigenti ordinamenti professionali, svolgono funzioni disciplinari nei consigli dell'ordine o collegio territoriali presso cui sono istituiti. I collegi di disciplina, nei consigli di disciplina territoriali con piu' di tre componenti, sono comunque composti da tre consiglieri e sono presieduti dal componente con maggiore anzianita' d'iscrizione all'albo o, quando vi siano componenti non iscritti all'albo, dal componente con maggiore anzianita' anagrafica.

3. Ferma l'incompatibilita' tra la carica di consigliere dell'ordine o collegio territoriale e la carica di consigliere del corrispondente consiglio di disciplina territoriale, i consiglieri componenti dei consigli di disciplina territoriali sono nominati dal presidente del tribunale nel cui circondario hanno sede, tra i soggetti indicati in un elenco di nominativi proposti dai corrispondenti consigli dell'ordine o collegio. L'elenco di cui al periodo che precede e' composto da un numero di nominativi pari al doppio del numero dei consiglieri che il presidente del tribunale e' chiamato a designare. I criteri in base ai quali e' effettuata la proposta dei consigli dell'ordine o collegio e la designazione da parte del presidente del tribunale, sono individuati con regolamento adottato, entro novanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, dai consigli nazionali dell'ordine o collegio, previo parere vincolante del ministro vigilante.

4. Le funzioni di presidente del consiglio di disciplina

territoriale sono svolte dal componente con maggiore anzianita' d'iscrizione all'albo o, quando vi siano componenti non iscritti all'albo, dal componente con maggiore anzianita' anagrafica. Le funzioni di segretario sono svolte dal componente con minore anzianita' d'iscrizione all'albo o, quando vi siano componenti non iscritti all'albo, dal componente con minore anzianita' anagrafica.

5. All'immediata sostituzione dei componenti che siano venuti meno a causa di decesso, dimissioni o altra ragione, si provvede applicando le disposizioni del comma 3, in quanto compatibili.

6. I consigli di disciplina territoriale restano in carica per il medesimo periodo dei consigli dell'ordine o collegio territoriale.

7. Presso i consigli nazionali dell'ordine o collegio che decidono in via amministrativa sulle questioni disciplinari, sono istituiti consigli di disciplina nazionali cui sono affidati i compiti di istruzione e decisione delle questioni disciplinari assegnate alla competenza dei medesimi consigli nazionali anche secondo le norme antecedenti all'entrata in vigore del presente decreto.

8. I consiglieri dei consigli nazionali dell'ordine o collegio che esercitano funzioni disciplinari non possono esercitare funzioni amministrative. Per la ripartizione delle funzioni disciplinari ed amministrative tra i consiglieri, in applicazione di quanto disposto al periodo che precede, i consigli nazionali dell'ordine o collegio adottano regolamenti attuativi, entro novanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, previo parere favorevole del ministro vigilante.

9. Le funzioni di presidente del consiglio di disciplina nazionale di cui ai commi 7 e 8 sono svolte dal componente con maggiore anzianita' d'iscrizione all'albo. Le funzioni di segretario sono svolte dal componente con minore anzianita' d'iscrizione all'albo.

10. Fino all'insediamento dei consigli di disciplina territoriali e nazionali di cui ai commi precedenti, le funzioni disciplinari restano interamente regolate dalle disposizioni vigenti.

11. Restano ferme le altre disposizioni in materia di procedimento disciplinare delle professioni regolamentate, e i riferimenti ai consigli dell'ordine o collegio si intendono riferiti, in quanto applicabili, ai consigli di disciplina.

12. Il ministro vigilante puo' procedere al commissariamento dei consigli di disciplina territoriali e nazionali per gravi e ripetuti atti di violazione della legge, ovvero in ogni caso in cui non sono in grado di funzionare regolarmente. Il commissario nominato provvede, su disposizioni del ministro vigilante, a quanto necessario ad assicurare lo svolgimento delle funzioni dell'organo fino al successivo mandato, con facolta' di nomina di componenti che lo coadiuvano nell'esercizio delle funzioni predette.

13. Alle professioni sanitarie continua ad applicarsi la disciplina vigente.

14. Restano altresì ferme le disposizioni vigenti in materia disciplinare concernenti la professione di notaio.